

## Sito 1 - Villa romana di Varignano (PA-GNL\_1)



**Localizzazione:** Porto Venere (SP) - ,

**Definizione e cronologia:** insediamento, {villa}. {Età Romana, Età Tardoantica},

**Modalità di individuazione:** {dati bibliografici}

**Distanza dall'opera in progetto:** >1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

Interventi di scavo succedutisi progressivamente per quasi un ventennio, dal 1967 al 1986, condotti dalla Soprintendenza alle Antichità della Liguria, hanno riportato alla luce un complesso rustico-residenziale di età romana dotato di impianti produttivi e darsena privata con banchina di attracco. L'insediamento venne realizzato su diverse quote per sfruttare il naturale andamento del terreno, caratterizzato dalla presenza di balze rocciose digradanti verso l'insenatura del Seno del Varignano (Portovenere-La Spezia). Le strutture romane attualmente visibili e note occupano una superficie di circa 3080 mq, dei quali 1320 mq relativi alla zona residenziale e 1760 mq destinati agli impianti rustici e produttivi. La fondazione della villa risale all'età sillana, preceduta da strutture più antiche organizzate attorno ad un'ala porticata. Le emergenze rinvenute mettono chiaramente in luce la rigorosa specializzazione e destinazione dei vari settori e corpi di fabbrica, che si sviluppano in perfetta armonia con il paesaggio circostante. Il nucleo insediativo faceva parte di un fundus, ubicato al limite orientale della regio IX ma di pertinenza del territorio di Luni, in una insenatura riparata dai venti e caratterizzata da tutti quegli elementi considerati dagli agronomi perfetti per le attività agricole. Nella villa si realizza da subito la compresenza di quartiere residenziale e quartiere produttivo. La pars urbana è costituita da due corpi rettangolari, A e B, adiacenti e comunicanti fra loro tramite passaggi esterni. Al nucleo A si accede tramite un ingresso da terra a NE, comunicante con un cortile colonnato, che svolge una funzione di disimpegno di questo quartiere della villa, consentendo il collegamento con l'ala residenziale del settore B e con i quartieri produttivi. Il nucleo A è costituito da numerosi ambienti, alcuni dei quali pavimentati in opus signinum, che costituiscono l'ala riservata al vilicus e alla sua famiglia. Il corpo B è scenograficamente inserito nel paesaggio marino e pensato per momenti di otium. Tutta la struttura configurata come un corno

BERTINO A., Varignano – Il sito. La villa romana, in Archeologia in Liguria, III.2. Dall'epoca romana al post medioevo. Scavi e scoperte (1982-86), Genova 1987.

BERTINO A., Introduzione, in La villa romana e l'Antiquarium del Varignano, Sarzana 1990.

GERVASINI L., LANDI S. et alii, Porto Venere (SP). Zona archeologica del Varignano Vecchio. Indagini archeologiche nel quartiere dei torchi oleari e nella zona residenziale della villa romana, in Rivista di Studi Liguri, Bordighera 2002

GERVASINI L., ROSATI G., 2005, Archeologia e tecnica: risultati, obiettivi e proposte. Il caso del Varignano Vecchio, Porto Venere (La Spezia),

